

## **Intervento Ing. Paola Marone Presidente Federcostruzioni**

### **IV Edizione “Premio MARCO SENESE Per lo sviluppo dell’Ingegneria”**

30 giugno 2022 - Biblioteca Storia del Collegio di Ingegneria, Napoli

Illustri ospiti, cari colleghi,  
ringrazio il prof. Franco Polverino e tutti gli organizzatori dell’evento.

Sono particolarmente onorata e lieta dell’invito a moderare oggi questo incontro che rende nuovamente omaggio alla memoria dell’indimenticabile collega ed amico Marco Senese.

Il premio in suo nome, giunto ormai alla quarta edizione, è la conferma di quanto il ricordo e soprattutto l’esempio di Marco rappresentino un patrimonio prezioso per la nostra categoria, un patrimonio da cui scaturiscono nuove energie e competenze che il premio in suo nome intende scoprire e valorizzare. La figura di Marco Senese mi sarà sempre cara, anche per un motivo assolutamente personale: difatti siamo entrati quasi nello stesso momento storico – all’inizio degli anni duemila - a far parte del Consiglio dell’Ordine degli Ingegneri di Napoli, in un periodo che vide l’ingresso di molte nuove energie nell’organo di autogoverno. Marco promuoveva la tutela dei giovani ed io delle donne.

Del caro Marco ricordo con affetto e ammirazione la sua grinta e la sua determinazione ad impegnarsi in progetti concreti, soprattutto per la valorizzazione del talento e delle capacità dei colleghi più giovani. Marco Senese era davvero uomo del "fare": schietto, concreto, volitivo, focalizzato sugli obiettivi. Nell’ambito consiliare si è sempre distinto per la sua azione improntata anzitutto al rispetto dell’Istituzione Ordinistica. Anche quando la dialettica a volte serrata, come accade in tanti consessi umani, lo condusse all’opposizione, il suo agire è sempre stato caratterizzato dall’attenzione al continuo e costante confronto costruttivo con i colleghi e alla ricerca di soluzioni condivise. I momenti che ricordo con grande nostalgia risalgono alle nostre riunioni pre-consiglio dove avevamo l’abitudine di far partecipare anche i nostri colleghi presenti all’Ordine – a quel tempo non vi erano i canali social- quella era la nostra agorà. Marco era attento ed ascoltava tutti, poi sapeva trarre spunti interessanti da ogni partecipante valorizzando le potenzialità di ognuno fino a costruire un mosaico incastrando tutti i tasselli. Marco sapeva lavorare in squadra, non ponendosi mai come un protagonista ma era riconosciuto da tutti come un leader, sapeva interagire con tutti e raggiungere gli obiettivi prefissati. Da lui ho appreso molto ed oggi anche io cerco di replicare il suo atteggiamento verso i colleghi. Grazie Marco.

Sul piano professionale, ho avuto spesso il piacere di interagire con lui sui temi della sicurezza e dell’antincendio, settori in cui Marco si è sempre distinto per grande competenza e capacità organizzativa, doti che gli vennero e gli vengono costantemente riconosciute.

Ammirevole, negli ultimi anni del suo percorso terreno, l'instancabile dedizione alle attività ordinistiche ed al lavoro professionale, anche quando le sue condizioni di salute avrebbero consigliato di non spendersi con tanta assiduità.

Nel 2017, dopo le elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli che hanno portato alla Presidenza Edoardo Cosenza, organizzai nella sede del Centro formazione e sicurezza di cui all'epoca ero presidente, la consegna di targhe ai Consiglieri uscenti, e ho avuto l'onore di consegnare una targa speciale in memoria di Marco Senese proprio alla moglie Franca.

Il testimone di Marco è passato ora al figlio Eugenio, oggi giovane collega ingegnere.